COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona

N. 8 del Reg. Delib. **N. prot.** 172

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **AGGIORNAMENTO PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2017 - 2019.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **18:00**, nella sede del Comune di Castagnaro.

La Giunta Comunale, convocata con apposito avviso, si è oggi riunita.

TRIVELLATO ANDREA	SINDACO	P
FORMIGARO CHRISTIAN	VICESINDACO	P
SORDO NICOLA	ASSESSORE	A
FATTORI PATRIZIA	ASSESSORE	P
BETTARELLO SILVIA	ASSESSORE	P

P=Presente, A=Assente

Partecipa il Segretario Comunale Dott. MONTEMURRO FRANCESCO, che ne cura la verbalizzazione.

PARERI - art. 49, comma 1 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

REGOLARITA' TECNICA

Esito: Favorevole
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MONTEMURRO FRANCESCO

REGOLARITA' CONTABILE

Esito:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Negri Romina
Non dovuto

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- il D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre n. 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (GU n. 132 del 8-6-2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi;

PEMESSO CHE:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- il D. Lgs 97/2016 unisce in unico documento il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità";
- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può' essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- la deliberazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016."
- il PNA ed il Piano Triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazione;

EVIDENZIATO che lo strumento primario, individuato dal legislatore della legge 190/2012, ora D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nella amministrazioni pubbliche è la trasparenza, ove per trasparenza si intende l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Amministrazioni (art. 2 D.Lg.vo 97/2016) allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul

perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

DATO ATTO CHE le amministrazioni pubbliche devono programmare politiche e strategie che assicurino la trasparenza della propria attività, da cui l'approvazione di un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 10 del D.Lgs.vo 33/2013 come modificato dall'art.10 del D.Lgs. 97/2016, il quale diviene un unico documento con il Piano triennale di Prevenzione dalla Corruzione;

PRESO ATTO che la Giunta Comunale con deliberazione n.158 del 05/12/2016 ha approvato il Piano Triennale della Performance 2016/2018 attribuendo valenza di Piano della Performance al PEG;

DATO ATTO che:

- il Piano di prevenzione della Corruzione, a norma dell' art. 10 del decreto legislativo 97/2016, incorpora in sé il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- l'articolo 10 del decreto legislativo 97/2016, stabilisce che gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della Performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali" (PEG);
- pertanto tali documenti, il Piano per la trasparenza e l'integrità, il Piano delle azioni positive, il Piano della performance, in quanto tra loro "collegati" costituiscono un unico strumento programmatico del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione prevede che le amministrazioni, al fine di elaborare un'efficace strategia anticorruzione, devono realizzare forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio piano od in sede di valutazione della sua adeguatezza;

PRESO ATTO che a tal fine è stato pubblicato idoneo avviso dal 12/01/2017 al 27/01/2017 e che non è pervenuta nessuna proposta, suggerimento e/o osservazioni in merito;

CONSIDERATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione, è il Segretario Comunale Montemurro Dott. Francesco, che ha predisposto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017-2019;

ESAMINATO l'allegato piano: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità 2017-2019;

DATO ATTO che lo strumento citato contiene tutte le norme e le indicazioni sulle designazioni dei soggetti tenuti a specifici obblighi, e rispetta tutte le normative di riferimento;

ACCERTATO che il suddetto piano, dopo l'approvazione, in virtù dell'obbligo della massima trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", indicandosi anche il nominativo del Responsabile della Corruzione e della Trasparenza, nome indicato anche all'interno del piano e richiamato lo stesso: Montemurro Dott. Francesco, Segretario Comunale, Responsabile per la Corruzione e la Trasparenza RPCT;

Assunti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Ad unanimità di voti espressi nella forma di legge;

DELIBERA

1) di approvare e fare proprio il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità 2017-2019-(PTPC-PTTI) nuovo piano PTPC- allegato A), come predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di prendere e dare atto che il Responsabile della Corruzione e Trasparenza (RPCT) è il Segretario Comunale Montemurro Dott. Francesco;

3) di prendere e dare atto altresì che il Piano della Performance è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.158 del 05/12/2016;

4) di pubblicare il piano in oggetto, ai sensi di legge, in "Amministrazione Trasparente", nella sezione "disposizioni generali" sotto-sezione "programma per la trasparenza e l'integrità", nonché in "Amministrazione Trasparente", "altri contenuti", "corruzione";

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
TRIVELLATO ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.MONTEMURRO FRANCESCO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
Art. 124, comma 1 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

Il sottoscritto certifica che l'avanti esteso verbale è stato pubblicato dalla stessa il giorno 28/02/2017 all'Albo Pretorio on-line del Comune, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi

IL FUNZIONARIO INCARICATO
MANTOVANI STEFANO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

☒ avendone dichiarato l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

*Dalla Residenza Comunale, lì*_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
MANTOVANI STEFANO